



Camminiamo insieme

*Notiziario della Parrocchia di Sant'Andrea apostolo
Paderno - Udine*

Anno 13- Natale 2019

O magnum mysterium



Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo(..) Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra (Mt 2,1-2.11).

La scena della Natività, così abilmente e amabilmente descritta dagli evangelisti Luca e Matteo, è stata da sempre uno dei soggetti preferiti per la

meditazione e la contemplazione del popolo cristiano. Se è vero che la Pasqua di morte e risurrezione è il completamento e il vertice della vita di Gesù, la sua nascita ha sempre fatto fiorire nei cuori dei credenti sentimenti di profonda devozione.

La fantasia dei fedeli ha portato ad arricchire la scena della natività del Divin Fanciullo di personaggi che esprimono la varia umanità che ruota intorno a quel paesino che in tempi ormai

remoti aveva dato i natali al grande Re Davide.

I Vangeli, come sempre molto essenziali, hanno invece sottolineato solo la presenza dei pastori e dei Magi: i primi giunti alla grotta dai dintorni, dove facevano la guardia al gregge, i secondi arrivati da lontano, dall'estremo oriente, per adorare il Re dei Giudei.

E mentre i primi avranno portato come regali i frutti del loro lavoro, di cui la povera famiglia di Nazareth aveva sicuramente necessità, i sapienti orientali hanno espresso con i loro doni il grande mistero che era avvenuto in quella notte.

Un inno liturgico del tempo di Natale recita: "Oro e incenso proclamano il Re e Dio immortale, la mirra annunzia l'Uomo deposto dalla croce.

Essi hanno portato oro, incenso

e mirra. Ma questi doni hanno un significato profondo: sono un atto di giustizia.

Infatti, secondo la mentalità vigente a quel tempo in Oriente, rappresentano il riconoscimento di una persona come Dio e Re: sono, cioè, un atto di sottomissione. Vogliono dire che da quel momento i donatori appartengono al sovrano e riconoscono la sua autorità. La conseguenza che ne deriva è immediata.

I Magi non possono più proseguire per la loro strada, non possono più tornare da Erode, non possono più essere alleati con quel sovrano potente e crudele. Sono stati condotti per sempre sulla strada del Bambino, quella che farà loro trascurare i grandi e i potenti di questo mondo e li porterà a Colui che ci aspetta fra i poveri, la strada dell'amore che solo può trasformare il mondo.

La luce di Betlemme continua a risplendere in tutto il mondo. A quanti l'hanno accolta Sant'Agostino ricorda: "Anche noi, riconoscendo Cristo nostro re e sacerdote morto per noi, lo abbiamo onorato come se avessimo offerto oro, incenso e mirra; ci manca soltanto di testimoniare prendendo una via diversa da quella per la quale siamo venuti".

Ciò che ci viene detto, e che nel presepio cerchiamo di riprodurre, non è un sogno e

neppure un vano gioco di sensazioni e di emozioni, prive di vigore e di realtà, ma è la Verità che s'irradia nel mondo, anche se Erode sembra sempre essere più forte e quel Bambino sembra poter essere ricacciato tra coloro che non hanno importanza, o addirittura calpestato. Ma solamente in quel Bambino si manifesta la forza di Dio, che raduna gli uomini di tutti i secoli, perché sotto la sua signoria percorrano la strada dell'amore, che trasfigura il mondo.

Possiamo allora chiederci: quale è la ragione per cui alcuni vedono e trovano e altri no? Che cosa apre gli occhi e il cuore? Che cosa manca a coloro che restano indifferenti, a coloro che indicano la strada ma non si muovono?

Alla fine, quello che manca è

l'umiltà autentica, che sa sottomettersi a ciò che è più grande, ma anche il coraggio autentico, che porta a credere a ciò che è veramente grande, anche se si manifesta in un Bambino inerme. Manca la capacità evangelica di essere bambini nel cuore, di stupirsi, e di uscire da sé per incamminarsi sulla strada che indica la stella, la strada di Dio. Il Signore però ha il potere di renderci capaci di vedere e di salvarci.

Vogliamo, allora, chiedere a Lui di darci un cuore saggio e innocente, che ci consenta di vedere la stella della sua misericordia, di incamminarci sulla sua strada, per trovarlo ed essere inondati dalla grande luce e dalla vera gioia che egli ha portato in questo mondo.

Don Pierluigi

«Un bambino è nato per noi» (Is 9,5)

«Non solo si è fatto uomo, ma di più: si è fatto carne, esistenza umana, fragile ma solidale. Dio non plasma più l'uomo con la polvere dal suolo, come fu in principio, ma si fa lui stesso polvere plasmata. Il vasaio si fa argilla. Bambino a Betlemme e carne universale. E se tu devi piangere, anche lui imparerà a piangere. E se tu devi morire, anche lui conoscerà la morte. [...]»

Dopo il tempo del suo Natale è ora il tempo del mio Natale, del mio rimetterlo al mondo ora, del mio rinascere alla luce ora. È una cosa che riguarda me, adesso: Cristo nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso».

Di tutto cuore, buon Natale!!!

don Pierluigi, don Alessandro e don Paul

“Non venga mai meno la bella tradizione del presepe”



La lettera “*Admirabile signum*” sul significato e il valore di un segno che “suscita sempre stupore e meraviglia”, pubblicata in concomitanza con la visita di Francesco a Greccio.

“Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia”: inizia così la **Lettera apostolica Admirabile signum** sul significato e il valore del presepe, che Papa Francesco ha firmato questa domenica a Greccio.

Il presepe, atto di evangelizzazione da riscoprire

“Rappresentare l’evento della nascita di Gesù - si legge nel testo - equivale ad annunciare il mistero dell’Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia”. “Mentre contempliamo la scena del Natale - scrive il Papa - siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall’umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui. Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata”.

San Francesco e il presepe vivente a Greccio

Il Papa, rievocando le origini della rappresentazione della nascita di Gesù, sottolinea l’etimologia latina della parola: “*praesepe*”, cioè mangiatoia, e cita Sant’Agostino che osserva come Gesù, “adagiato in una mangiatoia, divenne nostro cibo”. E ricorda il presepe vivente voluto da San Francesco a Greccio nel Natale del 1223, che riempì di gioia tutti i presenti: “San Francesco, con la semplicità di quel segno, realizzò una grande opera di evangelizzazione. Il suo insegnamento è penetrato nel cuore dei cristiani e permane fino ai nostri giorni come una genuina forma per riproporre la bellezza della nostra fede con semplicità”.

Stupore e commozione per il Dio che si fa piccolo

Il presepe - scrive il Papa - “suscita tanto stupore e ci commuove” perché “manifesta la tenerezza di Dio” che “si abbassa alla nostra piccolezza”, si fa povero, invitandoci a seguirlo sulla via dell’umiltà per “incontrarlo e servirlo con misericordia nei fratelli e nelle sorelle più bisognosi”.

I segni del presepe: il cielo stellato nel silenzio della notte

La Lettera passa in rassegna i vari segni del presepe. Innanzitutto il cielo stellato, nel buio e nel silenzio della notte: è la notte che a volte circonda la nostra vita. "Ebbene, anche in quei momenti - scrive il Papa - Dio non ci lascia soli, ma si fa presente" e "porta luce dove c'è il buio e rischiarà quanti attraversano le tenebre della sofferenza".

I paesaggi, gli angeli, la stella cometa, i poveri

Ci sono poi, spesso, i paesaggi fatti di rovine di case e palazzi antichi, "segno visibile dell'umanità decaduta" che Gesù è venuto "a guarire e ricostruire". Ci sono le montagne, i ruscelli, le pecore, a rappresentare tutto il creato che partecipa alla festa della venuta del Messia. Gli angeli e la stella cometa sono il segno che "noi pure siamo chiamati a metterci in cammino per raggiungere la grotta e adorare il Signore". I pastori ci dicono che sono "i più umili e i più poveri che sanno accogliere l'avvenimento dell'Incarnazione", così come le statuine dei mendicanti. "I poveri, anzi, sono i privilegiati di questo mistero e, spesso, coloro che maggiormente riescono a riconoscere la presenza di Dio in mezzo a noi" mentre il palazzo di Erode "è sullo sfondo, chiuso, sordo all'annuncio di gioia. Nascendo nel presepe - afferma Francesco - Dio stesso inizia l'unica vera rivoluzione che dà speranza e dignità ai diseredati, agli emarginati: la rivoluzione dell'amore, la rivoluzione della tenerezza".

Dal fabbro al fornaio: la santità del quotidiano

Nel presepe vengono messe spesso statuine che sembrano non avere alcuna relazione con i racconti evangelici, a dirci - osserva il Papa - che "in questo nuovo mondo inaugurato da Gesù c'è spazio per tutto ciò che è umano e per ogni creatura. Dal pastore al fabbro, dal fornaio ai musicisti, dalle donne che portano le brocche d'acqua ai bambini che giocano", a rappresentare "la santità quotidiana, la gioia di fare in modo straordinario le cose di tutti i giorni, quando Gesù condivide con noi la sua vita divina".

Maria e Giuseppe: l'abbandono a Dio

Nella grotta ci sono Maria e Giuseppe. Maria è "la testimonianza di come abbandonarsi nella fede alla volontà di Dio", così come Giuseppe, "il custode che non si stanca mai di proteggere la sua famiglia".

Gesù Bambino: l'amore che cambia la storia

Nella mangiatoia c'è il piccolo Gesù: Dio "è imprevedibile" - afferma il Papa - "fuori dai nostri schemi" e "si presenta così, in un bambino, per farsi accogliere tra le nostre braccia. Nella debolezza e nella fragilità nasconde la sua potenza che tutto crea e trasforma" con l'amore. "Il presepe ci fa vedere, ci fa toccare questo evento unico e straordinario che ha cambiato il corso della storia".

I Magi: i lontani e la fede

Infine, l'ultimo segno. Quando si avvicina la festa dell'Epifania, si collocano nel presepe le tre statuine dei Re Magi che "inseguono che si può partire da molto lontano per raggiungere Cristo".

Dio vuole la felicità dell'uomo

"Il presepe - conclude Papa Francesco - fa parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della fede": non è importante come si allestisce, "ciò che conta, è che esso parli alla nostra vita", raccontando l'amore di Dio per noi, "il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi", e a dirci che "in questo sta la felicità".

Per tutti i bambini e i ragazzi: concorso presepi!!!

Carissimi bambini e ragazzi, anche quest'anno incoraggiati dalle parole di papa Francesco, viene lanciato il concorso dei presepi. **ISCRIVETEVI, LASCIANDO IL VOSTRO NOME, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO.**

Un'apposita commissione vi farà visita durante le vacanze di Natale.

DOMENICA 12 GENNAIO 2020, NEL POMERIGGIO DELLA FESTA DEL Battesimo di Gesù, alle ore 15.00, dopo la benedizione dei fanciulli, ci sarà la premiazione.

CHE BELLA STORIA... CHE BELLA STORIA

Carissimi fratelli e sorelle,

Ormai la fine dell'anno è alle porte ed è buona abitudine ripercorrere l'anno passato per ringraziare il Signore per quanto di bello abbiamo potuto vivere insieme.

Non solo si guarda al passato, ma si getta pure lo sguardo sul futuro per le iniziative che verranno e che ci daranno occasione di incontrare il Signore e di stare insieme a Lui. Infatti ogni momento che stiamo insieme per vivere la nostra fede in Lui, Gesù è presente in mezzo a noi: *"Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"* (Mt 18,15-20).

Anche quest'anno abbiamo avute tante occasioni per stare insieme nel nome di Gesù. Oltre alla Santa Messa domenicale, momento d'incontro per eccellenza, e il catechismo settimanale, il gruppo degli animatori ha realizzato alcuni momenti per arricchire la proposta rivolta ai più piccoli della nostra *famiglia cristiana*.

Tra queste "proposte" il pomeriggio di festa nei cortili della parrocchia il giorno di Carnevale, in collaborazione con gli animatori della parrocchia di San Marco. Un bel momento di gioco, divertimento e musica per grandi e piccini. Tra maschere e stelle filanti, una cioccolata e un dolcetto, Gesù ha voluto fare festa con tutti i bambini e i ragazzi.

A conclusione della scuola invece gli animatori si sono prodigati per tutto il mese di giugno per preparare e organizzare l'oratorio estivo *Bella Storia*.

Con balli e preghiera, giochi e laboratori i bambini sono stati invitati a scoprire come la vita è veramente una bella storia... se la scriviamo insieme a Dio.

Cercando di vivere il Suo amore, giorno per giorno, consolidando vecchie amicizie e creandone delle nuove, abbiamo capito che insieme è possibile scrivere un capolavoro.

Anche le folli corse in centro a Udine e le ore in ammollo nel parco acquatico di Noale hanno rinsaldato i legami tra tutti noi... regalandoci momenti divertenti da ricordare con gioia.

Anche la merenda gentilmente preparata da qualche mamma disponibile, avrà sicuramente contribuito all'allegria generale.

Insomma, è stata una annata ricca di emozioni e di incontri con il Signore.



Una gioia che d'estate non può che aumentare giacché ogni giorno che passa la scuola diventa un ricordo sempre più vago, mentre i nostri amici e il divertimento sono sempre più il perno delle nostre giornate. E allora, per non farci mancare niente - ma proprio niente - ecco che nel mese di luglio il gruppo animatori (e il gruppo cucina... guai a dimenticarli!!!) ha proposto i campi scuola in montagna... quest'anno a Pierabech.

Il tema che dava senso a tutta la settimana era il profeta e la sua chiamata: Elia percepisce la voce di Dio nel sussurro di una brezza leggera che fa divampare in lui il fuoco vivo della testimonianza. Anche i ragazzi hanno potuto scoprire che Dio ci chiama nelle piccole cose, senza grandi effetti speciali e ci riempie il cuore del Suo amore... sta a noi poi riversare questo amore nella nostra vita quotidiana per diventare profeti a nostra volta... in casa, a scuola, ovunque...

Rimproverando i discepoli che tenevano lontani i bambini, Gesù disse: «*Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito*» (Mc 10,14)... credo che i nostri animatori e la squadra di cuochi abbiano colto le Sue parole e hanno reso concreta l'accoglienza dei più piccoli.

Considerando queste parole mi sento di ringraziare tutti coloro che contribuiscono a rendere possibile tutto ciò... in primis gli animatori e i cuochi che donano con generosità il loro tempo e le loro forze, ma anche i ragazzi e genitori tutti che ci accordano la loro fiducia.

Grazie di cuore a tutti!

Tanti auguri per un Santo Natale ed un 2020 pieno di benedizioni.

Don Alessandro



Busta annuale per la parrocchia

Il bollettino parrocchiale è accompagnato dall'annuale busta con la quale ogni famiglia potrà dare, in piena libertà, il proprio contributo alla parrocchia al fine di sostenere le varie iniziative parrocchiali. La busta potrà essere restituita consegnandola in Ufficio Parrocchiale, in sacrestia o direttamente ai sacerdoti.

Ringraziamo di cuore tutte le famiglie della Parrocchia per la generosità dimostrata in questi anni.

IBAN DELLA PARROCCHIA Sant'Andrea IT 84 X 02008 64301 000000449828.

catechismo

PER LE CLASSI ELEMENTARI

VENERDÌ

DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 15.30

DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 17.30

SABATO

DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 15.30

PER LE CLASSI MEDIE

VENERDÌ

DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 16.00

SABATO

DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 15.30



PER LE SUPERIORI:

VENERDÌ DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 15.30

SABATO DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 19.00

PER IL GRUPPO CRESIMA: SABATO DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 16.00

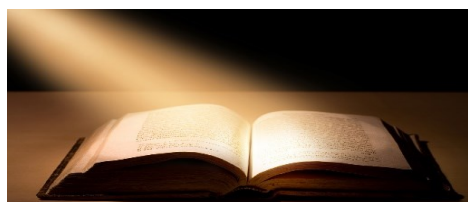
Festa di prima comunione: DOMENICA 3 e 10 MAGGIO 2020

Festa della prima confessione: DOMENICA 19 APRILE 2020

CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA: DOMENICA 17 MAGGIO 2020

IL GRUPPO GIOVANI SI TROVA IL

LUNEDÌ DALLE ORE 20.30 ALLE ORE 21.30



PER GIOVANI E ADULTI

GRUPPO DEL VANGELO:

MERCOLEDÌ ALLE ORE 20.30

UN VIVO RINGRAZIAMENTO A TUTTI I CATECHISTI E LE CATECHISTE PER IL LORO PREZIOSO SERVIZIO NELL'ATTIVITA' DEL CATECHISMO.



ANAGRAFE PARROCCHIALE 2019

In parrocchia si sono sposati nel Signore:

Il 29 agosto 2019
RUSSO DANILO con VASILE SIMONE KATIA

L'8 settembre 2019
FERUGLIO ALESSANDRO con PIRANI SUELA

Il 28 settembre 2019
PIEDI PIETRO con POPA LIVIA-CORINA

Il 5 ottobre 2019
MERLO ENRICO MARIA con BUOSI ALEJANDRA MARINA



Prima comunione, 5 maggio 2019



Prima comunione, 12 maggio 2019



Cresima, 28 aprile 2019

ORARI SANTE MESSE **chiesa parrocchiale**

Festive:

Sabato e vigilia di festa
ore 19.00

Domenica e giorni festivi
ore 08.00, 10.30 e 19.00

Feriali:

Ogni giorno
ore 08.00 e 19.00



ANAGRAFE PARROCCHIALE 2019

Hanno ricevuto il battesimo:

1. **Vidotti Edoardo**, figlio di Francesco e di Roiatti Tiziana, il 2 marzo.
2. **Spinelli Barrile Naima**, figlia di Carlo e di Spilotti Daniela, il 23 marzo.
3. **Paglia Bianca**, figlia di Micheal e di Apuzzo Nicole, il 23 marzo.
4. **Casillo Ginevra Francesca Rosa**, figlia di Giuseppe e di Madrisan Elisabetta, il 22 aprile.
5. **Console Battilana Teo**, figlio di Michele e di Del Ben Sara, il 22 aprile.
6. **Balloch Alessandra**, figlia di Raffaele e di Parussini Michela, il 25 aprile.
7. **Casati Arianna**, figlia di Emanuele e di Nali Giulia, il 25 aprile.
8. **Agrizzi Anna**, figlia di Gabriele e di Moro Emanuela, il 27 aprile.
9. **Tulisso Diego**, figlio di Tiziano e di Goiach Priscilla, 5 maggio.
10. **Furioso Edoardo**, figlio di Mirco e di Gorza Francesca, l'11 maggio.
11. **Furioso Ettore**, figlio di Mirco e di Gorza Francesca, l'11 maggio.
12. **Palma Swami**, figlio di Enrico e Fridella Erika, il 19 maggio.
13. **D'Innocenzo Ryan**, figlio di Francesco e di Damiani Cherige, il 26 maggio.
14. **Grancani Samuele**, figlio di Federico e di Moretto Gennifer, il 26 maggio.
15. **Polo Sofia**, figlia di Fabrizio e di Rizzo Francesca, il 26 maggio.
16. **Ortiz Cifuentes Jennifer**, figlia di Oscar e di Burgos Urgelles Dania, il 26 maggio.
17. **Castenetto Samuele**, figlio di Fabrizio e di Trivellato Emanuela, il 23 giugno.
18. **Sivieri Vittoria**, figlia di Massimo e di Toso Chiara, il 30 giugno.
19. **Zanin Niccolò**, figlio di Marco e di Molina Margherita, il 30 giugno.
20. **Donola Matilde**, figlia di David e di Patini Celeste, il 7 luglio.
21. **Njelina Izabel**, figlia di Njelina Apostol e di Njelina Fatbardha, il 21 luglio.
22. **Njelina Fiona**, figlia di Njelina Apostol e di Njelina Fatbardha, il 21 luglio.
23. **Njelina Noel**, figlio di Njelina Apostol e di Njelina Fatbardha, il 21 luglio.
24. **Piccinini Nathan**, figlio di Simone e di Malisano Martina, il 14 settembre.
25. **Caraci Susanna**, figlia di Daniele e di Nulchis Elena, il 15 settembre.
26. **Bozzo Erik**, figlio di Alessandro e di Dal Forno Aloha Joy, il 22 settembre.
27. **Canalia Daniel**, figlio di Andrea e di Vidussi Sara, il 22 settembre.
28. **Spoladore Jacopo**, figlio di Massimo e di Zollia Silvia, il 22 settembre.
29. **Mazzariello Rebecca**, figlia di Giovanni e di De Stefano Viviana, il 29 settembre.
30. **Quaino Achille**, figlio di Mattia e di Kollcaku Ira, il 29 settembre.
31. **Merlo Giovanni Giordano**, figlio di Enrico Maria e di Buosi Alejandra Marina, il 5 ottobre.
32. **De Giglio Nicolas**, figlio di Natale e di Andreuzza Silvia, il 6 ottobre.
33. **Battistutta Elena**, figlia di Marco e di Rupnik Alessia, il 27 ottobre.
34. **Tozzi Maia**, figlia di Marco e di Fambri Arianna, il 3 novembre.
35. **Lorusso Gioele**, figlio di Gaetano e di Ranieri AnnaValentina, il 1 dicembre.
36. **Pajer Davide**, figlio di Marco e di Lentiani Antonella, l'8 dicembre.
37. **Vella Mirko**, figlio di Salvatore e di D'Angelo Marianna, il 13 dicembre.
38. **Pavan Christian Gianni**, figlio di Andrea e di D'Angelo Marianna, il 13 dicembre.
39. **Candotti Davide**, figlio di Daniele e di Infantino Dorian, il 29 dicembre.

**CELEBRAZIONI COMUNITARIE
DEL SACRAMENTO DEL BATTESIMO NELL'ANNO 2020
DURANTE LA SANTA MESSA DELLE ORE 10.30**

**12 gennaio, 23 febbraio, 26 aprile, 31 maggio, 28 giugno,
27 settembre, 25 ottobre.**

ANAGRAFE PARROCCHIALE 2019



Sono tornati alla casa del Padre

Anno 2018

- 55. **Juri Modestina** (anni 88), il 13 dicembre.
- 56. **Tomat Giancarlo** (anni 83), il 19 dicembre.
- 57. **Calligaro Fedora** (anni 57), il 25 dicembre.
- 58. **Viola Maria** (anni 82), il 28 dicembre.

Anno 2019

1. **Zampis Federico** (anni 46), l'8 gennaio.
2. **Visintini Amneris** (anni 95), il 9 gennaio.
3. **Borgobello Gina** (anni 72), il 24 gennaio.
4. **Mazzega Argentina** (anni 74), il 27 gennaio.
5. **Piussi Corrado** (anni 77), il 28 gennaio.
6. **Passarino Ugo** (anni 87), il 2 febbraio.
7. **Cantarini Maria** (anni 91), il 25 febbraio.
8. **Trevisiol Anna** (anni 95), il 14 marzo.
9. **Romanzin Ada** (anni 90), il 19 marzo.
10. **Faleschini Ernesto** (anni 88), il 21 marzo.
11. **Carniello Maria Rosalia** (anni 108),
il 26 marzo.
12. **Ioan Vanda** (anni 92), il 3 aprile
13. **Culetto Eldina** (anni 93), il 4 aprile.
14. **Piovesan Anna** (anni 86), l'11 aprile.
15. **Zuiani Milena** (anni 72), il 12 aprile.
16. **Adamo Elia** (anni 98), il 16 aprile.
17. **Lugugnana Aurora** (anni 91), il 5 maggio.
18. **Sevino Lucilla** (anni 86), il 5 maggio.
19. **Voltolina Liliana** (anni 89), il 13 maggio.
20. **Morsanutto Regina** (anni 94), il 22 maggio.
21. **Fabiani Vilma** (anni 72), il 24 maggio.
22. **Petrei Lidia** (anni 97), il 28 maggio.
23. **Reggio Emilia** (anni 90), il 5 giugno.
24. **Cantarutti Liliana** (anni 86), il 7 giugno.
25. **Romano Carla** (anni 76), il 7 giugno.
26. **Pascoletti Santa** (anni 86), il 10 giugno.
27. **Pasquale Sabrina** (anni 12), il 15 giugno.
28. **Rosso Ermes** (anni 90), il 30 giugno.
29. **Gregoris Gabriella** (anni 69), il 1° luglio.
30. **Pascoli Mario** (anni 73), il 5 luglio.
31. **Franzolini Giuseppe** (anni 70), il 5 luglio.
32. **Vidale Adriana** (anni 91), l'8 luglio.
33. **Macor Luigia** (anni 94), il 14 luglio.
34. **Cecconi Etmea** (anni 93), il 21 luglio.
35. **Gaetani Anna** (anni 98), il 23 luglio.
36. **Simioni Antonio** (anni 81), il 24 luglio.
37. **Coccolo Maria** (anni 98), il 27 luglio.
38. **Patriarca Noemi** (anni 97), il 1° agosto.
39. **Serafini Rodolfo** (anni 87), il 7 agosto.
40. **Greatti Giancarlo** (anni 73), il 31 agosto.
41. **Degani Gianni** (anni 81), il 6 settembre.
42. **Antoldi Emma Rei** (anni 17), il 21 settembre.
43. **Morandini Giorgio** (anni 81), il 27 settembre.
44. **Musigh Antonio Giovanni** (anni 87),
il 16 ottobre.
45. **Gallizia Marisa** (anni 80), il 26 ottobre.
46. **Valle Silvio** (anni 80), il 29 ottobre.
47. **De Lucia Annunziata** (anni 72),
il 14 novembre.
48. **Rossetto Nerina** (anni 91), il 22 novembre.
49. **Gabrici Pietro** (anni 96), il 23 novembre.
50. **Guglielmino Agrippino** (anni 87),
il 25 novembre.
51. **De Monte Elsa** (anni 90), il 27 novembre.
52. **Dutto Maurizio** (anni 82), il 30 novembre.
53. **Palmano Mirella** (anni 84), il 6 dicembre.

L'ETERNO RIPOSO CONCEDI LORO, O SIGNORE.

RIPOSINO IN PACE



**Camminiamo
insieme**

*Notiziario della Parrocchia di Sant'Andrea
apostolo Paderno - Udine
Anno 13 - Numero unico - Natale 2019*

Piazza Paderno, 8
33100 PADERNO - UDINE

Telefono: 0432.42809
E-mail: parrocchiapadernoud@gmail.com

Ad uso interno della comunità parrocchiale

Rendiconto del bilancio parrocchiale per l'anno 2018

ENTRATE ORDINARIE	
Offerte in chiesa, candele e offerte per servizi	60.002,04€
Entrate per attività parrocchiali (gite...)	14.270,00€
Contributi da Enti e privati	34.712,51€
Entrate da affitti	115.275,81€
Interessi da capitale	12,24
Varie	3.465,22€
TOTALE ENTRATE ORDINARIE	+227.737,82€
USCITE ORDINARIE	
Imposte, tasse e assicurazioni	31.227,75€
Spese gestionali (luce, telefono, riscaldamento)	20.905,67€
Spese di culto (candele, ostie, oggetti sacri)	7.960,37€
Spese per attività pastorali (gite e attività varie)	25.436,85€
Remunerazioni e contributi	8.735,87€
Manutenzione fabbricati e acquisto attrezzature	38.392,56€
Contributo attività diocesane	1.500,00€
Varie	3.811,94€
TOTALE USCITE ORDINARIE	-137.971,01€
SALDO ATTIVO AL 31 dicembre 2018	+89.766,81€

BILANCIO STRAORDINARIO	
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	+175.000,00€
TOTALE USCITE STRAORDINARIE (LAVORI EX CINEMA E RIMBORSO MUTUI)	-169.349,93€
SALDO ATTIVO al 31 dicembre 2018	+5.650,07€

Come ogni anno, viene pubblicato il rendiconto del bilancio parrocchiale dell'anno precedente. Si fa notare come tra le voci di entrata sia considerevole la somma ricavata dalle affittanze dei fabbricati di proprietà della parrocchia, anche se in calo rispetto gli altri anni. Anche nel 2018, come spese straordinarie, la voce più considerevole riguarda la ristrutturazione dell'ex cinema.

Stiamo procedendo a lotti, in base ai contributi regionali assegnati:

un primo contributo di € 500.000,00, versato a rate di € 25.000,00 per 20 anni.

Un secondo lotto in base ad un contributo di € 400.000,00.

Un terzo lotto è stato possibile per un contributo sempre regionale di € 100.000,00.

Ultimamente stiamo procedendo con il quarto lotto, in base a un contributo di € 150.000,00 e un quinto lotto in base a un contributo sempre regionale di € 200.000,00.

Come già comunicato, il progetto prevede di realizzare al piano terra una sala polifunzionale, mentre al secondo piano, una serie di aule per le attività parrocchiali.

Oltre ai lavori di ristrutturazione dell'ex cinema, si devono segnalare diversi interventi eseguiti nei vari immobili di proprietà della parrocchia, lavori di straordinaria manutenzione.

II CPAE

RIEPILOGO GENERALE	
Saldo iniziale al 01.01.2018	+17.572,67€
Saldo ordinario al 31.12.2018	+89.766,81€
Saldo straordinario al 31.12.2018	+5.650,07€
SALDO attivo al 31.12.2018	+17.572,67€

COLLETTE IMPERATE	
Giornate e raccolte durante l'anno 2018	10.715,00€

Orari delle celebrazioni Natalizie 2019 - 2020

CONFESSIONI

venerdì 20 e sabato 21 dicembre - ore 14.30

confessioni per fanciulli, ragazzi e giovani del catechismo

domenica 22 dicembre

ore 16.00-19.00 confessioni individuali

lunedì 23 e martedì 24 dicembre

ore 09.00-12.00 confessioni individuali

ore 16.00-18.00 confessioni individuali

martedì 24 dicembre - VIGILIA DEL NATALE

ore 19.00 S. Messa natalizia nella vigilia

**MERCOLEDÌ 25 dicembre -
NATALE del SIGNORE**

ore 00.00 (MEZZANOTTE)

S. Messa nella notte

ore 08.00 S. Messa dell'aurora

ore 10.30 S. Messa solenne del giorno

ore 19.00 S. Messa vespertina

giovedì 26 dicembre - S. STEFANO

S. Messe secondo l'orario festivo (8.00; 10.30; 19.00)

DOMENICA 29 dicembre - FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

MARTEDÌ 31 dicembre - Ultimo giorno dell'anno civile 2019

ore 19.00 SANTA MESSA CON IL CANTO DEL *TE DEUM*



MERCOLEDÌ 1° gennaio 2020 - MARIA MADRE di DIO -

Giornata Mondiale per la Pace

S. Messe secondo l'orario festivo (8.00; 10.30; 19.00) con il canto del *Veni Creator Spiritus*

DOMENICA 5 gennaio

ore 19.00 S. Messa con la benedizione dell'acqua, del sale e della frutta secondo la tradizione aquileiese.

LUNEDÌ 6 gennaio - EPIFANIA del SIGNORE

S. Messe 8.00; 10.30; 19.00

Domenica 12 gennaio - BATTESIMO del SIGNORE

ore 10.30 S. Messa con Battesimi

ore 15.00 Benedizione dei fanciulli